



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

Piazza Umberto I°, n. 2 - C.A.P. 12030 - ☎ 0175.72101 🏠 0175.72630

Partita IVA 00568590046 -- Codice Fiscale 85000750043

<http://www.comune.lagnasco.cn.it>

✉ ufficioprotocollo@comune.lagnasco.cn.it -- PEC: segreteria@pec.comune.lagnasco.cn.it

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. LORENZO MARCHESI

Comune di Lagnasco

Organo di revisione

Verbale n. 05 del 27/04/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Lagnasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

27/04/2026, Biella

L'Organo di revisione
Lorenzo Dr. Marchesi

Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	5
2.4. Verifica degli equilibri	6
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	7
2.6. Analisi della gestione dei residui	9
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	15
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	16
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	17
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	17
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2. Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	31
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	36

1. Introduzione

Il sottoscritto Lorenzo Dr. Marchesi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 22.04.2024;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 02/04/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025/2027 e 2026/2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 29/10/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta e dai responsabili di servizio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 09
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 01
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 00
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 03
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 02
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 00
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 00

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1380 abitanti.

L'Ente non è in dissesto.

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa ai seguenti Consorzi di Comuni:
 - Consorzio Monviso Solidale
 - Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (C.S.E.A.)

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, D.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico-privato;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'ente;
- l'Ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni riferite all'anno 2025:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relativa ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 04.08.2023 pubblicato sulla GU n. 224 del 25.09.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 presenta un avanzo di euro 1.433.567,84, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.078.697,63
RISCOSSIONI	(+)	800.502,13	1.778.216,75	2.578.718,88
PAGAMENTI	(-)	664.596,31	2.190.297,15	2.854.893,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			802.523,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			802.523,05
RESIDUI ATTIVI	(+)	773.496,87	703.132,23	1.476.629,10
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	77.246,83	540.425,13	617.671,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			43.940,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			183.971,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.433.567,84

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.307.810,31	€ 1.244.027,76	€ 1.433.567,84
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 90.169,28	€ 77.683,05	€ 116.425,72
Parte vincolata (C)	€ 733.738,73	€ 681.670,41	€ 926.987,85
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 6.483,44	€ 43.355,28	€ 6.642,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 477.418,86	€ 441.319,02	€ 383.511,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All. 4/2 al D.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	253.244,30											253.244,30
Finanziamento di spese correnti non permanenti	13.000,00											13.000,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						43.592,56	42.509,94	7.310,96	7.658,62	101.072,08		101.072,08
Utilizzo parte destinata agli investimenti											43.355,28	43.355,28
Totale delle parti utilizzate	266.244,30	0,00	0,00	0,00	0,00	43.592,56	42.509,94	7.310,96	7.658,62	101.072,08	43.355,28	410.671,66
Totale delle parti non utilizzate	175.074,72	42.122,99	0,00	35.560,06	77.683,05	549.535,33	31.063,00	0,00	0,00	580.598,33	0,00	833.356,10
Totali	441.319,02	42.122,99	0,00	35.560,06	77.683,05	593.127,89	73.572,94	7.310,96	7.658,62	681.670,41	43.355,28	1.244.027,76

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co. 2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 249.373,30
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 660.450,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 227.912,35
SALDO FPV	€ 432.538,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.530,36
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 732,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.577,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.374,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 249.373,30
SALDO FPV	€ 432.538,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 6.374,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 410.671,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 833.356,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.433.567,84

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		409.373,24
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	58.670,91
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	243.839,82
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		106.862,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-19.928,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		126.790,75
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		184.463,58
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	102.282,73
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		82.180,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		82.180,85
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		593.836,82
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		58.670,91
Risorse vincolate nel bilancio		346.122,55
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		189.043,36
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-19.928,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		208.971,60

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 593.836,82
- W2 (equilibrio di bilancio): € 189.043,36

- W3 (equilibrio complessivo): € 208.971,60

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del D.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 25.800,00	€ 43.940,82
FPV di parte capitale	€ 634.650,81	€ 183.971,53
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 23.148,90	€ 25.800,00	€ 43.940,82
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 23.148,90	€ 25.800,00	€ 43.940,82
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
 (***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	43.940,82
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	43.940,82

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

Le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV.

Nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 785.478,96	€ 634.650,81	€ 183.971,53
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 785.478,96	€ 497.312,96	€ 7.264,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 16.267,13	€ 135.363,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ 121.070,72	€ 41.343,74

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 24.03.2026 munita del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 01 del 23.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti per importi esigui.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto di G.C. n. 33 del 24.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.571.201,21	€ 800.502,13	€ 773.496,87	€ 2.797,79
Residui passivi	€ 745.420,27	€ 664.596,31	€ 77.246,83	-€ 3.577,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	732,57	€ 2.918,74
Gestione corrente vincolata	€	-	€ 658,38
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ 0,01
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€ -
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ -
MINORI RESIDUI	€	732,57	€ 3.577,13

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del D.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ -	€ 7.386,76	€ 12.930,45	€ 50.545,63	€ 110.272,38	€ 181.135,22
Titolo II		€ 122,00		€ 30.238,46	€ 68.465,51	€ 98.825,97
Titolo III	€ 1.657,58		€ 1.234,48	€ 4.999,59	€ 429.513,85	€ 437.405,50
Titolo IV		€ 322.649,44		€ 341.732,48	€ 93.980,49	€ 758.362,41
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX					€ 900,00	€ 900,00
Totali	€ 1.657,58	€ 330.158,20	€ 14.164,93	€ 427.516,16	€ 703.132,23	€ 1.476.629,10
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 17.465,04	€ 3.662,19	€ 7.898,17	€ 44.956,53	€ 322.662,09	€ 396.644,02
Titolo II		€ 2.353,87	€ 911,03		€ 162.194,92	€ 165.459,82
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII					€ 55.568,12	€ 55.568,12
Totali	€ 17.465,04	€ 6.016,06	€ 8.809,20	€ 44.956,53	€ 540.425,13	€ 617.671,96

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	31.936,01	37.240,05	18.252,24	40.232,80	17.211,59
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	7.624,49	23.239,95	6.773,62		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	23,87	62,41	37,11		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	5.859,09	22.995,46	28.736,77	29.217,01	52.851,94	39.164,30	56.476,41	23.686,21
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	16.783,55	14.196,26	11.794,42	41.342,89	16.106,74		
	Percentuale di riscossione	0,00	72,99	49,40	40,37	78,22	41,13		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	2.742,27	9.244,90	13.186,57	17.656,17	12.110,37
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	73,10	2.238,69	1.003,01		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	2,67	24,22	7,61		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	13.454,49	13.073,70	12.280,66	24.434,39	12.219,78	2.233,99	4.954,95	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2.139,30	1.346,26	13.499,99	1.285,38	2.099,59		
	Percentuale di riscossione	0,00	16,36	10,96	55,25	10,52	93,98		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	147,00	179.923,76	134.917,15	583.005,68	87.554,35	30.634,82	381.008,74	1.750,88
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	179.923,76	127.518,62	583.005,68	87.554,35	30.634,82		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	94,52	100,00	100,00	100		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.177,30	517,15	1.117,15	1.894,00	876,55	888,27	2.386,44	1.066,25
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	25,00	0,00	1.819,00	801,55	751,87		
	Percentuale di riscossione	0,00	4,83	0,00	96,04	91,44	84,64		
Proventi acquistato	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€ 802.523,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€ 802.523,05

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del D.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.971.387,42	€ 1.078.697,63	€ 802.523,05
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 655.224,16	€ 121.270,44	€ 82.250,48

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/02/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co. 1 DI. 155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria al termine dell'esercizio considerato in quanto non ne ha fatto ricorso.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 970.566,38.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);
- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -11
 - o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 19
 - o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -11
 - o stock del debito residuo al 31.12.2025 scaduto e non pagato € 399,92
 - o fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2025 € 1.354.053,93
 - o rapporto tra debito commerciale residuo scaduto e totale fatture ricevute 0,03%
- che l'ente non versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: il comune di Lagnasco ha utilizzato il metodo della media ponderata (media ponderata rapporto incassi e accertamenti). Per il principio della costanza la metodologia di calcolo utilizzata è la stessa usata nel bilancio di previsione 2025/2027.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3) di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 63.058,72.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione degli stessi iscritti fra i residui attivi con adeguata motivazione;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco analitico dei minori residui di entrata eliminati di cui all'allegato C) alla deliberazione di giunta comunale n. 33 del 24.03.2026 di riaccertamento ordinario dei residui.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024, mentre nei due esercizi precedenti si:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Perdita d'esercizio 2022	Utile d'esercizio 2023	Utile d'esercizio 2024
Fingranda Spa in liquidazione	0,0233	15.671,00	11.608,00	19.294,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 175/2016, in quanto è stato registrato un utile di esercizio nel 2024.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, comma 11, del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso in quanto non ricorre la casistica.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.288,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.208,00
Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto	€ -
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.496,00

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non deve accantonare nel risultato di amministrazione lo stanziamento del fondo garanzia debiti commerciali in quanto dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali si acquisiscono le seguenti informazioni:

- Stock del debito residuo al 31.12.2025 scaduto e non pagato € 399,92
- Stock del debito residuo al 31.12.2024 scaduto e non pagato € 5.571,48
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2025 € 1.354.053,93
e quindi un rapporto tra debito commerciale residuo scaduto e il totale delle fatture ricevute pari allo 0,03 %

- Tempo medio ponderato di ritardo anno 2025 - 11 giorni
- Tempo medio ponderato di pagamento anno 2025 + 19 giorni

Sulla base di tali risultanti l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2025 si è ridotto di almeno il 10% rispetto a quello scaduto nell'esercizio 2024 e comunque non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo.

Le risultanze relative all'ammontare complessivo dello stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati per ogni trimestre dell'anno 2025 sono state comunicate tramite la nuova piattaforma Area RGS, così come disciplinato dall'art. 1 c. 867 della Legge 145/2018.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020 art. 1 commi 850/853, dalla legge n. 213/2023 art. 1 commi 533/535 e dalla legge n. 207/2024 art. 1 comma 784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 784, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/03/2025:

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del D.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari ad € 44.000,00 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente e del segretario comunale.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità di tale accantonamento.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	873.580,92	899.880,92	900.747,83	103,11	100,10
Titolo 2	189.000,00	195.680,39	186.209,27	98,52	95,16
Titolo 3	886.280,00	3.172.422,03	1.242.402,21	140,18	39,16
Titolo 4	470.682,20	506.166,69	153.534,44	32,62	30,33
Titolo 5	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.419.543,12	5.354.150,03	2.482.893,75	102,62	46,37

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	952.162,00	992.328,56	999.109,73	104,93	100,68
Titolo 2	198.722,61	246.397,54	180.490,84	90,83	73,25
Titolo 3	752.141,00	903.593,97	1.101.178,07	146,41	121,87
Titolo 4	55.000,00	721.158,12	693.736,38	1.261,34	96,20
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.958.025,61	2.863.478,19	2.974.515,02	151,91	103,88

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.015.607,72	1.028.637,20	1.046.677,47	103,06	101,75
Titolo 2	222.858,68	309.299,27	293.773,69	131,82	94,98
Titolo 3	756.736,02	789.080,63	703.650,81	92,98	89,17
Titolo 4	8.950,00	227.895,97	149.867,68	1.674,50	65,76
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.004.152,42	2.354.913,07	2.193.969,65	109,47	93,17

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 (€ 579.851,81) sono aumentate di Euro 23.851,81 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (556.000,00).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono state definite con piano finanziario con copertura prevista delle relative spese al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente

perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al D.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa è stato effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1") non ha provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 22.999,59	€ 42.378,63	€ 10.963,35
Riscossione	€ 22.999,59	€ 42.378,63	€ 10.963,35

I contributi per permessi di costruire - oneri di urbanizzazione e costo di costruzione (€ 9.931,35 per anno 2025) hanno finanziato la spesa del titolo I per € 3.288,50. La differenza pari ad € 6.642,85 è confluita nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti. Per gli anni 2023 e 2024 invece non hanno finanziato la spesa del titolo I.

Le relative sanzioni amministrative (€ 1.032,00 per anno 2025) hanno invece finanziato interamente la spesa corrente (manutenzioni). La stessa cosa vale anche per gli anni 2023 e 2024.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del D.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Riscossione ordinaria:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
Sanzioni artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/92			
Accertamento	€ 549.820,57	€ 619.077,96	€ 373.967,36

L'Ente utilizza la modalità di accertamento per cassa e pertanto le somme a residuo sono interamente rimosse.

Richiamati:

- ✓ il verbale con cui l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/11/2019 riceve in consegna e, contestualmente, consegna ad ANAS le strade ricadenti nel territorio della Regione individuate nella tabella 1.a allegata allo stesso Decreto, in particolare la S.S. n. 662 di Savigliano dal km 15,500 al km 27,000 per un totale di km 11,500 tra il Ponte Maira di Savigliano e l'innesto con la rotatoria della Tangenziale Est di Saluzzo a far data dal 10 maggio 2021. Su tale tratto di strada è installato l'attuale sistema per il controllo elettronico della velocità e delle infrazioni al codice della strada.
- ✓ il parere con cui il MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha chiarito che per i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento sulle strade statali delle violazioni dei

limiti massimi di velocità di cui all'art. 12 bis dell'art. 142 del CdS date in concessione ad Anas, che è concessionario per conto dello Stato, la ripartizione tra Ente proprietario ed Enti da cui dipende l'organo accertatore non si deve applicare e che, pertanto, per i succitati proventi si deve applicare la disciplina generale contenuta nell'art. 208, c. 1 del NCdS.

DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
Accertamenti anno 2025	287.542,57	Art. 142 - Limiti di velocità
Accertamenti anno 2025	86.424,79	Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie
Totale Accertamenti anno 2025	373.967,36	
Impegni anno 2025 (al netto delle economie, ossia dei residui passivi eliminati)	188.412,70	Potenziamento attività di controllo – Manutenzione strade – Segnaletica stradale – Interventi per la sicurezza
Quota alla Provincia su accredito anno 2025	0,00	Strada in concessione ad Anas dal 10.05.2021
Entrate soggette a vincolo	330.754,97	287.542,57 + (86.424,79 : 2)
Quota da vincolare	142.342,27	(330.754,97 – 188.412,70)

Suddivisione delle spese già sostenute in base alla diversa tipologia (€ 188.412,70):

❖ Spese potenziamento attività di controllo	€ 124.232,54
Rimborso spese di notifica	€ 912,55
Restituzione sanzioni indebitamente versate	€ 0,00
Spese legali	€ 0,00
	€ 125.145,09

ripartite tra il **142 – 12 ter 2** e il **208 – c. 4 lett. b (potenziamento attività di controllo)**

❖ Manutenzione strade	€ 26.231,47
Contributo manutenzione strade vicinali	€ 4.013,80
Sgombero neve	€ 3.600,00
	€ 33.845,27

ripartite tra il **142 – 12 ter 1** e il **208 – c. 4 lett. c (manutenzione strade)**

❖ Segnaletica stradale	€ 12.867,34
------------------------	--------------------

ripartita tra il **142 – 12 ter 1** e il **208 – c. 4 lett. a (segnaletica stradale)**

❖ Interventi per la sicurezza	€ 11.455,00
-------------------------------	--------------------

ripartita tra il **142 – 12 ter 1** e il **208 – c. 4 lett. c (videosorveglianza)**

❖	Fondo Perseo 208 – c. 4 lett. c (forme di previdenza complementare)	€ 1.500,00
❖	Manutenzione impianti illuminazione pubblica 142 – 12 ter 1 (manutenzione impianti)	€ 3.600,00

Il riparto delle spese già sostenute è il seguente:

€ 125.145,09	di cui € 108.801,14 di cui € 16.343,95	142 – 12 ter 2 208 – c. 4 lett. b
€ 33.845,27	di cui € 29.425,08 di cui € 4.420,19	142 – 12 ter 1 208 – c. 4 lett. c
€ 12.867,34	di cui € 11.186,87 di cui € 1.680,47	142 – 12 ter 1 208 – c. 4 lett. a
€ 11.455,00	di cui € 9.958,98 di cui € 1.496,02	142 – 12 ter 1 208 – c. 4 lett. c
€ 1.500,00		208 – c. 4 lett. c
€ 3.600,00		142 – 12 ter 1

➤ Destinazione proventi ai sensi art. 208, c. 4:

€ 86.424,79 : 2 = € 43.212,40 importo che deve seguire i seguenti vincoli

208 – c. 4 lett. a per € 10.803,10

208 – c. 4 lett. b per € 10.803,10

208 – c. 4 lett. c per € 21.606,20

Quindi, per differenza, devono ancora essere vincolati:

208 – c. 4 lett. a per € 9.122,63

208 – c. 4 lett. b per € 0,00

208 – c. 4 lett. c per € 14.189,99

➤ Destinazione proventi ai sensi art. 142, c. 12 bis:

€ 287.542,57 importo che deve seguire i seguenti vincoli, con percentuali libere

142 – 12 ter 1 già speso € 54.170,93

142 – 12 ter 2 già speso € 114.341,99

Quindi, per differenza, devono ancora essere vincolati:

142 – 12 ter 1 per € 119.029,65

142 – 12 ter 2 per € 0,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

€. 9.122,63	per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale – 208 c. 4 lett. a)
€. 0,00	per potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri corpi di polizia – 208 c. 4 lett. b)
€. 14.189,99	per manutenzione strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale. Educazione stradale nelle scuole. Interventi a tutela degli utenti deboli – 208 c. 4 lett. c)
€. 119.029,65	per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) – 142 c. 12 ter – 1
€. 0,00	per potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) – 142 c. 12 ter – 2
€. 142.342,27	TOTALE

Riscossione coattiva:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2023	2024	2025
Sanzioni artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/92			
Accertamento	€ 348.821,72	€ 202.316,83	€ 130.217,83

L'Ente utilizza la modalità di accertamento per cassa e pertanto le somme a residuo sono interamente riscosse.

DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
Accertamenti anno 2025	70.609,42	Art. 142 - Limiti di velocità
Accertamenti anno 2025	59.608,40	Art. 208 - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie
Totale Accertamenti anno 2025	130.217,83	
Impegni anno 2025 (al netto delle economie, ossia dei residui passivi eliminati)	40.000,00	Spese per il concessionario
Quota alla Provincia su accredito sino al 09.05.2021	8.500,00	Strada in concessione ad Anas dal 10.05.2021
Entrate soggette a vincolo	100.413,62	70.609,42 + (59.608,40 : 2)
Quota da vincolare	51.913,62	(100.413,62 – 40.000,00 – 8.500,00)

Suddivisione delle spese già sostenute in base alla diversa tipologia (€ 40.000,00):

❖	Spese potenziamento attività di controllo	€ 40.000,00
		<u>€ 40.000,00</u>

ripartite tra il **142 – 12 ter 2** e il **208 – c. 4 lett. b (potenziamento attività di controllo)**

- ❖ Spese già sostenute per euro 8.500,00 (Provincia) diminuiscono i vincoli del **142 - Limiti di velocità**

Il riparto delle spese già sostenute è il seguente:

40.000,00 di cui € 28.128,00 142 – 12 ter 2
di cui € 11.872,00 208 – c. 4 lett. b

- Destinazione proventi ai sensi art. 208, c. 4:

€ 59.608,40 : 2 = € 29.804,20 importo che deve seguire i seguenti vincoli

208 – c. 4 lett. a per € 7.451,05

208 – c. 4 lett. b per € 7.451,05

208 – c. 4 lett. c per € 14.902,10

Quindi, per differenza, devono ancora essere vincolati:

208 – c. 4 lett. a per € 7.451,05

208 – c. 4 lett. b per € 0,00

208 – c. 4 lett. c per € 14.902,10

- Destinazione proventi ai sensi art. 142, c. 12 bis:

€ 70.609,42 – 8.500,00 = 62.109,42 importo che deve seguire i seguenti vincoli, con percentuali libere

142 – 12 ter 1 già speso € 0,00

142 – 12 ter 2 già speso € 32.548,95

Quindi, per differenza, devono ancora essere vincolati:

142 – 12 ter 1 per € 29.560,47

142 – 12 ter 2 per € 0,00

La quota vincolata risulta destinata come segue:

€. 7.451,05	per interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale – 208 c. 4 lett. a)
€. 0,00	per potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri corpi di polizia – 208 c. 4 lett. b)
€. 14.902,10	per manutenzione strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale. Educazione stradale nelle scuole. Interventi a tutela degli utenti deboli – 208 c. 4 lett. c)
€. 29.560,47	per interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) – 142 c. 12 ter – 1
€. 0,00	per potenziamento attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) – 142 c. 12 ter – 2
€. 51.913,62	TOTALE

Totale delle entrate derivanti dalla riscossione ordinaria e coattiva accertate nell'anno 2025 che devono essere vincolate: € 142.342,27 + € 51.913,62 = € 194.255,89.

A queste vanno aggiunte le entrate vincolate derivanti dalla gestione degli esercizi precedenti non ancora spese ammontanti ad € 558.414,09.

Totale entrata vincolata: € 194.255,89 + € 558.414,09 = € 752.669,98.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 per € 4.784,40 sono in linea con quelle dell'esercizio 2024 (€ 4.784,40).

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2025
			Competenza	
			Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	€ 28.994,42	€ 240,24	€ -	€ 17.211,59
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 6.908,36	€ 1.435,75	€ -	€ 12.110,37
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 35.902,78	€ 1.675,99	€ -	€ 29.321,96

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 31.438,81	
Residui riscossi nel 2025	€ 7.776,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2025	€ 23.662,18	75,26%
Residui della competenza	€ 34.226,79	
Residui totali	€ 57.888,97	
FCDE al 31/12/2025	€ 29.321,96	50,65%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.924.158,66	4.276.743,16	1.790.142,69	93,04	41,86
Titolo 2	1.966.008,29	3.010.126,78	2.582.439,71	131,35	85,79
Titolo 3	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.890.166,95	7.866.869,94	4.372.582,40	112,40	55,58

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.746.885,61	2.098.714,78	1.570.561,61	89,91	74,83
Titolo 2	55.000,00	1.962.001,03	1.800.120,68	3.272,95	91,75
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.801.885,61	4.060.715,81	3.370.682,29	187,06	83,01

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.833.798,42	2.061.069,61	1.564.150,41	85,30	75,89
Titolo 2	8.950,00	1.218.921,74	961.064,87	10.738,15	78,85
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.842.748,42	3.279.991,35	2.525.215,28	137,04	76,99

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 297.612,85	€ 284.708,88	-12.903,97
102	imposte e tasse a carico ente	€ 24.901,29	€ 22.058,65	-2.842,64
103	acquisto beni e servizi	€ 900.334,06	€ 888.197,99	-12.136,07
104	trasferimenti correnti	€ 207.765,37	€ 236.774,79	29.009,42
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 67.173,84	€ 47.397,47	-19.776,37
108	altre spese per redditi di capitale	€ 2.900,00	€ -	-2.900,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.038,61	€ 14.309,69	-728,92
110	altre spese correnti	€ 29.035,59	€ 26.762,12	-2.273,47
TOTALE		€ 1.544.761,61	€ 1.520.209,59	-24.552,02

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 600.835,66	€ 637.120,55	36.284,89
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ -	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 564.634,21	€ 139.972,79	-424.661,42
TOTALE		€ 1.165.469,87	€ 777.093,34	-388.376,53

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 254.142,44;
- l'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del

turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 40 del D.lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art. 23, co. 2, D.lgs. n. 75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/06/2025.

	Media 2011/2013	rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 269.076,23	€ 287.376,82
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 3.601,32
Irap macroaggregato 102	€ 18.641,09	€ 19.264,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: convenzione ufficio polizia locale	€ -	€ 4.500,00
Altre spese: convenzione ufficio tecnico		€ 4.800,00
Altre spese: convenzione di segreteria	€ -	€ 34.800,00
Altre spese: consultazioni elettorali (quota elezioni comunali)	€ -	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 287.717,32	€ 354.342,87
(-) Componenti escluse (B)	€ 33.574,88	€ 27.522,51
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet. artt. 4-5 DM 17.03.2020 (C)		€ 103.613,99
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 254.142,44	€ 223.206,37
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del

D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente non è stato istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per inesistenza di tale tipologia di debiti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 all'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in essere garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	Sì	No	No	No

Fidejussione n. 98500063 di € 1.217,80 – anno di rilascio 2019 – a favore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa all'accesso al sistema informativo della ex Direzione Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti.

L'Organo di revisione ha verificato che non ci sono prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
2,14%	2,53%	1,73%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 900.747,83		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 186.209,27		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.242.402,21		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.329.359,31		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 232.935,93		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025 (1)	€ 47.397,47		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 6.988,64		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 192.527,10		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 40.408,83		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		1,73	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	1.821.146,39
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	146.040,02
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.675.106,37
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.876.684,32	€ 2.333.101,67	€ 1.821.146,39
Nuovi prestiti (+)	€ 580.000,00	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 123.582,65	€ 156.098,28	€ 146.040,02
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ 290.000,00	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	
Totale fine anno	€ 2.333.101,67	€ 1.887.003,39	€ 1.675.106,37
Nr. Abitanti al 31/12	1392	1380	1370
Debito medio per abitante	1.676,08	1.367,39	1.222,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 47.070,11	€ 67.173,84	€ 47.397,47
Quota capitale	€ 123.582,65	€ 446.098,28	€ 146.040,02
Totale fine anno	€ 170.652,76	€ 513.272,12	€ 193.437,49

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente

ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'Organo di revisione evidenzia che, a seguito della rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31.12.2022, sono stati modificati in parte i saldi pubblicati con il Decreto 8 febbraio 2024 recante le risultanze per ogni ente (comune, unione di comuni, comunità montana, provincia, città metropolitana) del conguaglio finale risultante dalla verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19.

I dati messi in evidenza nelle tabelle di riferimento per il Comune di Lagnasco, sono:

- per le risorse da restituire relative ai ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022: importo rideterminato in € 823,00 (allegato A – Dati definitivi) anziché € 898,00 (allegato E al Decreto ministeriale 08.02.2024) di cui: € 170,00 relativamente al fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale, €. 653,00 relativi ai fondi per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare (buoni spesa), entrambi non utilizzati.

L'importo di € 823,00 deve essere restituito in quote costanti nel quadriennio 2024/2027. Nell'anno 2024 è stato restituito l'importo di € 205,75 mediante compensazione con il taglio del Fondo di Solidarietà Comunale. Per gli anni 2025 e 2026 è stato applicato, in sede di approvazione del bilancio di previsione, l'importo di € 206,00 quale avanzo vincolato da trasferimenti ed opera sempre la compensazione con il taglio del Fondo di Solidarietà Comunale. L'importo di € 411,50 è confluito nell'avanzo vincolato da trasferimenti e sarà restituito secondo le disposizioni di legge negli anni 2026 e 2027.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, D.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

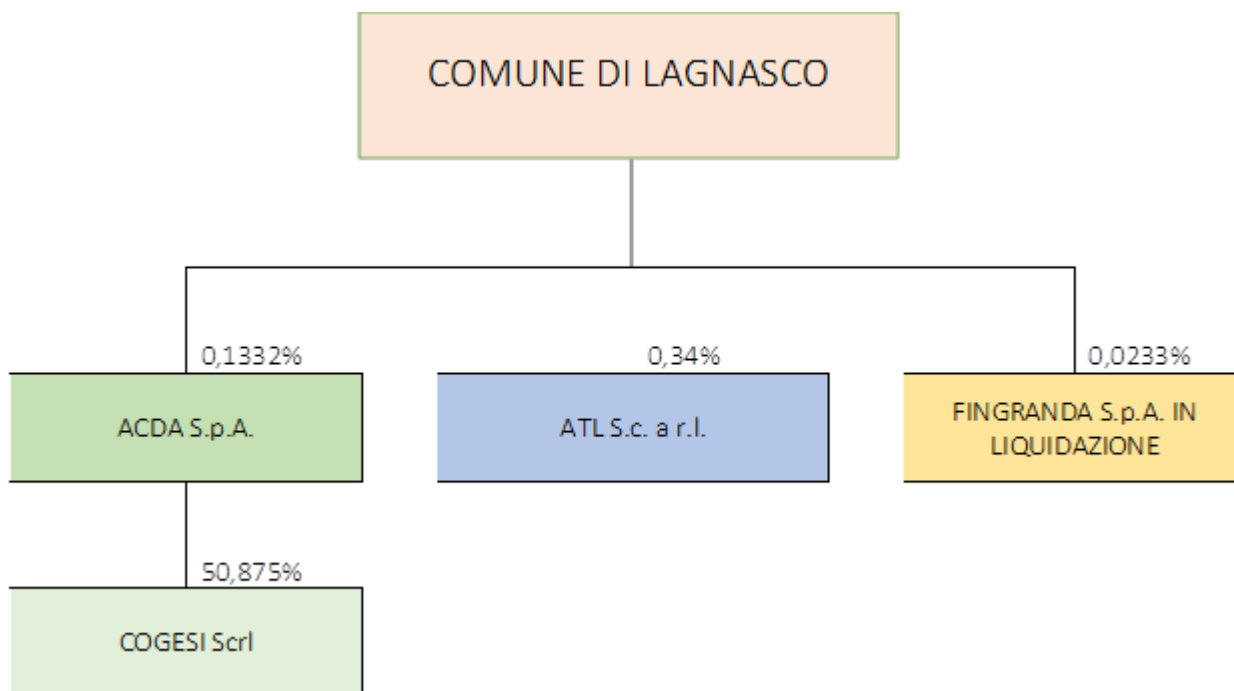
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato in data 16.12.2025, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23, la ricognizione annuale delle partecipazioni al 31.12.2024, dirette o indirette, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

Da tale ricognizione risulta la seguente situazione:



Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
Azienda Cuneese dell'Acqua (A.C.D.A.) S.p.A.	80012250041	0,1332%	Mantenimento senza interventi
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte (ATL) S.c.a.r.l.	02597450044	0,34%	Mantenimento senza interventi
Fingranda S.p.A. in liquidazione	02823950049	0,0233%	Razionalizzazione

Partecipazioni indirette detenute attraverso: ("tramite" ACDA S.p.A.).

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE
CO.GE.S.I. Scrl	03434470047	50,875%	Mantenimento senza interventi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono, con riferimento al 31/12/2025, come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse</i>	31.12.2025

<i>storico, artistico e culturale</i>	
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	10.838.561,65	10.263.247,84	575.313,81
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.218.356,65	2.612.903,91	-394.547,26
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.056.918,30	12.876.151,75	180.766,55
A) PATRIMONIO NETTO	10.716.643,97	10.274.025,01	442.618,96
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	47.496,00	35.560,06	11.935,94
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.292.778,33	2.566.566,68	-273.788,35
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.056.918,30	12.876.151,75	180.766,55
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,

- c) la verifica degli equilibri,
- d) la situazione patrimoniale semplificata.

Nella relazione sono illustrati i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Non si rilevano irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze.

L'Organo di revisione nel fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le scelte di politica economica e finanziaria, mette in rilievo che sono stati analizzati:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

Sono stati inoltre considerati:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativi oneri;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate, gestione dei beni;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

- rispetto della tempestività dei pagamenti.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

Lorenzo Dr. Marchesi

